



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

**Laboratorio demo-etno-antropologico**

Lab



Dea

**Lunedì 10 aprile 2017  
ore 14.30-16.30**

Palazzo Marcorà Malcanton, II piano, Sala grande

**MONIA CHIES**

(Humboldt Universitat zu Berlin)

terrà una conferenza su:

## **IL GYANAK MANI DOPO IL TERREMOTO DEL 2010**

**Rivitalizzazione di un sito buddhista tibetano tra incisione di pietre "Mani" e  
sviluppo eco-turistico**



## **Abstract**

Dal punto di vista architettonico il Gyanak Mani appartiene alla categoria dei “mani-walls” nella forma di una vasta pila di “mani-stones”, ovvero testi del Canone Buddista Tibetano incisi su pietra. Il villaggio del Gyanak Mani è situato nella parte Sud-Occidentale della provincia cinese del Qinghai, nella Prefettura Autonoma Tibetana di Yushu. Dopo il violento terremoto del 14 Aprile 2010, il mani-wall è stato incluso tra i 10 progetti di maggiore priorità all'interno del processo di ricostruzione post-disastro, avente come scopo quello di trasformare Yushu in un'area ecoturistica. Durante il seminario verranno presentati alcuni aspetti tradizionali del Gyanak Mani come sito di pellegrinaggio e di produzione dei “mani-stones”. Parallelamente, si analizzeranno le dinamiche e i fattori di cambiamento sociale sulla base di storie orali, documenti storici e osservazioni sul campo.

## **Nota biografica**

Monia Chies si è laureata in Istituzioni Giuridiche ed Economiche dell'Asia Orientale (lingua Cinese) e successivamente ha conseguito la laurea magistrale ACEL in antropologia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. E' attualmente dottoranda presso il dipartimento di studi sull'Asia Centrale dell'Università Von Humboldt (Berlino) dove, nel 2013, ha ottenuto una borsa di studio per fare ricerca sul sito Buddhista del Gyanak Mani (Yushu TAP, Qinghai) e sui cambiamenti strutturali e sociali che hanno caratterizzato il pellegrinaggio, a partire dalla sua fondazione nel 1715 sino ad oggi.

